

BANDO 2022 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Comune di Quattro Castella
Codice fiscale	00439250358
Tipologia	Comune
	CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2022
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	https://www.comune.quattro-castella.re.it/wp-content/uploads/2017/03/statuto_comunale_-1.pdf

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione	Comune di Quattro Castella
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	Deliberazione n. 91
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	01-12-2022

Partner di progetto

Nome	Unione Colline Matildiche
Tipologia	Ente pubblico
Specificare	SETTORE RESPONSABILITA' FAMILIARI e POLITICHE GIOVANILI
Comune sede	Quattro Castella

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	Immagina la biblioteca. Idee e proposte per una nuova biblioteca di Quattro Castella - Atto secondo
Ambito di intervento	ALTRO
Specificare (ALTRO)	Politiche in materia culturale e sociale e politiche giovanili
	Bonus accessibilità
Descrizione	Gli incontri del percorso di partecipazione rivolto ai ragazzi e ai giovani di Quattro Castella si svolgeranno in sedi dislocate in diversi luoghi del paese; ogni spazio selezionato è uno spazio frequentato settimanalmente dai target a cui si rivolge il percorso. Le sedi individuate godono di un ampio parcheggio, sono al pianoterra, sono

	prive di barriere architettoniche.
	Bonus giovani
Descrizione	Apertura del canale TikTok della biblioteca: i ragazzi saranno coinvolti attivamente attraverso due laboratori pomeridiani ludico-pratici della durata di 12 ore sulla creazione di contenuti video di qualità. I due laboratori si terranno presso la sezione giochi della biblioteca, con i professionisti della coop. Accento e gli educatori del Centro Giovani (date: 4/11/18 febbraio e 11/18/25 marzo). Saranno coinvolti giovani influencer reggiani di Instagram e YouTube: @IIMemeReggiano e @ChiaraAs
	Bonus integrazione di politiche
Descrizione	L'attenzione alle nuove esigenze espresse nel post pandemia da preadolescenti, adolescenti e giovani è al centro di un'ampia riflessione tran-settoriale all'interno dei servizi alla persona del Comune di Quattro Castella; il focus prioritario nel 2023 sarà il "sostegno alla fiducia nelle adolescenze di oggi" e il contrasto dell'attitudine alla "rinuncia al futuro", che e percezioni ci restituiscono chiaramente nei mesi del post pandemia.
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	Oggetto del processo partecipato è il coinvolgimento di ragazz* della fascia 11/25 anni nella redazione del "Progetto preliminare dei servizi della nuova biblioteca ragazz* e giovan*", all'interno del più ampio percorso di progettazione della nuova biblioteca. La redazione del Progetto preliminare dei servizi consiste in un processo partecipativo che ingaggia e affida ai futuri fruitori degli spazi il compito di immaginare la biblioteca/centro culturale che desidererebbero frequentare e vivere. Nel percorso avranno un ruolo attivo gli adulti educanti del territorio, figure di riferimento riconosciute da giovan* che insieme ad essi potranno contribuire al processo sia aderendo al Tavolo di negoziazione, sia partecipando ai workshop. La redazione del Progetto preliminare prevedrà momenti di elaborazione informale e raccolta dei pensieri di ragazz* nel corso di incontri/workshop, seguiti da momenti di elaborazione tecnica dei contributi e dai necessari passaggi amministrativi.
Sintesi del processo partecipativo	<p>CONTESTUALIZZAZIONE DEL PERCORSO "IMMAGINA LA BIBLIOTECA - ATTO SECONDO":</p> <p>"Immagina la biblioteca – atto secondo" si inserisce nel più ampio processo partecipativo preliminare alla progettazione della nuova biblioteca di Quattro Castella, avviato nel mese di marzo 2022. Il secondo stralcio del percorso si rivolge in maniera specifica a ragazz* e giovan* della fascia d'età 11/25 anni.</p> <p>La prima fase di "Immagina la biblioteca", coordinata dai facilitatori esperti di PARES insieme al personale della Biblioteca, ha previsto l'organizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tre incontri volti alla creazione condivisa dello strumento progettuale del percorso, un Canvas-poster nato dalle riflessioni condivise da un gruppo di cittadini portatori d'interesse insieme agli amministratori e ai responsabili d'area e servizio del Comune di Quattro Castella; -Otto workshop aperti a tutta la comunità in luoghi strategici del territorio comunale e la distribuzione capillare del Canvas nelle infrastrutture sociali pubbliche e private del territorio comunale (scuole, palestre, negozi...); <p>Gli esiti della prima fase del percorso sono stati raccolti in un documento dal titolo "Report della prima fase del percorso di partecipazione Immagina la biblioteca", accettato dalla Giunta comunale di Quattro Castella e restituito pubblicamente alla</p>

comunità a partire dal 2 dicembre 2022.

L'analisi dei contributi raccolti nel report ha evidenziato una debole partecipazione da parte di ragazz* della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 25 anni e per tale motivo il Comune ha valutato l'opportunità di prevedere una seconda fase del percorso di partecipazione - "Immagina la biblioteca, atto secondo" - specificamente progettata per accogliere e ascoltare i problemi e i desideri i ragazz* e giovan* del paese.

IMMAGINA LA BIBLIOTECA - ATTO SECONDO

La nuova biblioteca pubblica del paese ambisce ad essere una struttura integrata e polivalente che, pur mantenendo il suo focus sui servizi di accesso alla conoscenza e ai saperi, si connota anzitutto come "luogo terzo" (per citare il sociologo americano Ray Oldenburg) di socialità culturale, dove poter implementare le proprie capacità individuali, le competenze sociali e i propri interessi nei più svariati ambiti. L'obiettivo si pone quindi la sfida specifica di immaginare un luogo per ragazz* e giovan* in cui ci sono libri, ma anche molte altre cose da fare, in libertà; una biblioteca che sia luogo neutro in cui ognun* si senta liberi dalla ricerca di consenso da parte degli adulti, dove poter creare una comunità speciale, libera di sperimentare la propria identità attraverso tentativi, errori e confronto tra pari. Uno spazio di cultura in cui esplorare e scoprire la propria autonomia di cittadini e cittadine, capaci di orientarsi in modo consapevole.

La seconda fase del percorso di partecipazione investe sul ripensamento necessario al processo per essere amichevole, attrattivo e compreso dalle giovani e dai giovani, capace di proporre azioni specifiche ed efficaci adeguate alla fascia d'età di riferimento.

Nel secondo step si utilizzerà similmente il Canvas progettuale ponendo l'attenzione su tre specifici ambiti di indagine scelti tra le dieci macro questioni proposte nella mappa visuale.

Oggetto del processo è dunque la co-definizione di risposte alle seguenti questioni che costituiranno l'ossatura del "Progetto preliminare dei servizi della nuova biblioteca ragazz* e giovan* di Quattro Castella":

1. Biblioteca per incontrare → come la nuova biblioteca sociale potrà diventare un luogo di ritrovo, dove sentirsi a casa, da frequentare ogni giorno, anche se non si ama leggere?
2. Biblioteca digitale → In biblioteca serve un approccio al digitale per tutti i gusti, quali sono?
3. Quante cose in biblioteca? → La biblioteca è la casa dei libri, la biblioteca sociale è anche una casa di relazioni e di molto altro, cosa sono queste cose?
4. Comunicare la biblioteca → Cosa deve raccontare una biblioteca sociale per essere ascoltata?

Le questioni saranno poste alle ragazze e ai ragazzi attraverso azioni specifiche differenziate che coinvolgeranno facilitatori, bibliotecari ed educatori:

1. MI GIOCO UN'IDEA: brevissime presentazioni delle questioni sopra citate e compilazione simultanea del Canvas al termine delle attività di gioco del calendario del servizio di prestito gioco della biblioteca (tornei di giochi in scatola, giochi di ruolo);
2. CI VADO SE: Workshop e incontri informali di confronto e compilazione del Canvas

inseriti e programmati in chiusura o in apertura degli allenamenti sportivi e di prove musicali;

3.M'ISPIRA LAB! Due incontri con uno studio di architettura specializzato in progettazione di biblioteche per osservare e scoprire le immagini e le idee messe in campo dalle più innovative biblioteche sociali italiane ed europee e co-costruzione collettiva della "vision board" della nuova biblioteca ragazz* e giovan*;

L'azione che segna l'avvio di "Immagina la biblioteca – atto secondo" è BIBLIO PEACE HUB, un laboratorio in tre incontri, aperto a tutti - ma promosso con cura attraverso i partner del progetto ai potenziali partecipanti al percorso di partecipazione – sui temi dell'accoglienza e della gestione dei conflitti nei gruppi a cura dei professionisti della Scuola di Pace di Monte Sole (BO).

Il prodotto finale del processo partecipativo rivolto a ragazz* dagli 11 ai 25 anni è un documento descrittivo dei servizi, degli spazi, dello stile, delle attrezzature e arredi della nuova biblioteca ragazz* e giovan* redatto a partire dagli esiti dei workshop e degli incontri informali del percorso. Il documento tecnico redatto sarà consegnato alla Giunta comunale, all'architetto progettista incaricato e all'ufficio tecnico del Comune di Quattro Castella.

Contesto del processo partecipativo

Quattro Castella è un comune pedecollinare della provincia di Reggio Emilia. Il territorio comunale si estende per 46,31 km² e d è formato dal capoluogo e dalle frazioni di Montecavolo, Puianello, Salvarano, Roncolo e Rubianino.

La popolazione del Comune è composta da 13.161 abitanti (dato al 31/12/2021). I nuclei famigliari sono in totale: 5379. In particolare, con riferimento alla suddivisione per età degli abitanti:

- n. abitanti fascia di età 0-17 anni 1867
- n. abitanti fascia di età 18-64 anni: 7704
- n. abitanti fascia di età > 65 anni: 3208

La fascia di popolazione a cui il progetto si rivolge, i giovani e le giovani tra gli 11 e i 25 anni, è composta 1956 ragazze e ragazzi e rappresenta il 15% del totale;

Dal punto di vista scolastico l'offerta presente sul territorio di Quattro Castella è composta da un nido infanzia, quattro scuole dell'infanzia, un istituto comprensivo, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

Il tessuto associativo di Quattro Castella è composto da sette centri sociali e parrocchiali, associazioni di ambito aggregativo, nove associazioni di ambito culturale, quattro impegnate nella promozione del territorio, dieci associazioni di stampo sociale, otto associazioni sportive.

La biblioteca comunale, aperta nel 1988 e posta al primo e secondo piano di uno degli edifici affacciati alla piazza principale del capoluogo, si sviluppa su una superficie di 445 mq. La scommessa dell'Amministrazione comunale di Quattro Castella è quella di non scegliere un semplice ampliamento del servizio esistente, ma di investire nella trasformazione d'essa attraverso la progettazione di un luogo di cultura innovativo e moderno capace di farsi spazio neutro e accogliente per diventare cardine per la coesione sociale; un luogo riconosciuto come un bene per l'intera comunità locale e

	<p>capace di esprimere appieno la sua missione di promozione culturale per ogni fascia d'età.</p>
<p>Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018</p>	<p>Obiettivo generale del processo è il coinvolgimento delle giovani e dei giovani cittadini dagli 11 ai 25 anni, nella redazione condivisa del "Progetto preliminare dei servizi della nuova biblioteca ragazz* e giovan* di Quattro Castella", un documento strategico, di visione e sviluppo, che consenta alle giovani e ai giovani di narrare i propri desideri all'Amministrazione comunale e al progettista architettonico della nuova biblioteca comunale.</p> <p>Il percorso si pone inoltre obiettivi più ampi di consolidare la partnership con attori del territorio (allenatori, insegnanti, catechisti...) che operano in contesti giovanili, al fine di ampliare la rete di adulti impegnati nel dare senso e prospettiva alle nuove difficoltà delle giovani e dei giovani, capaci di infondere valore e garantire riconoscimento e fiducia anche nei momenti di distanza, contrasto e conflitto con essi.</p> <p>Più dettagliatamente, il processo partecipativo si propone di conseguire i seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. coinvolgere e ingaggiare un ampio numero di ragazze e ragazzi; 2. coinvolgere nel Tavolo di negoziazione sia ragazze e ragazzi, sia adulti portatori di interesse che condividano visioni di sviluppo e investimento in ambito culturale e sociale; 3. offrire strumenti e tecniche pratiche per la gestione dei conflitti e l'assunzione di decisioni collettive in gruppo attraverso un laboratorio a cura dei professionisti della Scuola di Pace di Monte Sole (BO) da prevedere come azione inaugurale del percorso partecipativo; 4. garantire un'ampia visibilità al percorso e facilitare l'adesione in ogni sua fase di nuovi potenziali cittadine e cittadini interessati; 5. attivare occasioni concrete di dialogo e confronto tra le ragazze e i ragazzi del paese, gli Amministratori e i tecnici del Comune e l'architetto progettista della nuova biblioteca; 6. mettere in campo azioni e strumenti per una restituzione efficace degli sviluppi del percorso e delle restituzioni di ciò che sarà elaborato; 7. produrre un documento tecnico finale redatto con un linguaggio inclusivo per tutte e tutti, chiaro, privo di tecnicismo e anglicismi inutili, ricco di immagini ed esempi visuali; 8. tradurre il documento finale del Progetto preliminare dei servizi della nuova biblioteca ragazz* e giovan* di Quattro Castella in una mappa visuale/poster da diffondere capillarmente e utilizzare negli ambiti delle azioni di comunicazione; <p>RISULTATI ATTESI DAL PERCORSO PARTECIPATIVO:</p> <p>Il Canvas di Immagina la biblioteca è uno strumento progettuale già presentato nel corso della prima fase del percorso di partecipazione (marzo/ottobre 2022) ma nella seconda parte del percorso sarà veicolato attraverso azioni specifiche per favorire la partecipazione del pubblico di ragazze e ragazzi dagli 11 ai 25 anni.</p> <p>RISULTATI ATTESI DALLA FASE DELL'INGAGGIO DEI PARTNER E CONDIVISIONE</p> <p>-Condivisione dei contenuti del percorso con i partner di progetto, gli adulti educanti, i portatori di interesse delle associazioni e dei gruppi informali del territorio in dialogo</p>

con gruppi formali o informali di giovani;
 -Ingaggio di giovan* portatori d'interesse, già attivi sul percorso e utenti della biblioteca come membri del Tavolo di Negoziazione;
 -Fondazione del Tavolo di Negoziazione;
 -Distribuzione mirata dei Canvas ai gruppi formali attraverso i partner del percorso;

RISULTATI ATTESI DALLA FASE DELLO SVOLGIMENTO

-Mi gioco un'idea: Raccolta di canvas singoli, post-it, contributi scritti, immagini, schizzi prodotti singolarmente o in gruppo al termine di appuntamenti di gioco (5 incontri);
 -Ci vado se: Raccolta di canvas singoli, post-it, contributi scritti, immagini, schizzi prodotti singolarmente o in gruppo nel corso dei workshop con facilitatori inseriti e programmati in chiusura o in apertura degli allenamenti sportivi e di prove musicali (3 workshop);
 -M'ispira Lab! Creazione della "vision board" della nuova biblioteca ragazzi e giovani co-creata dai fruitori del laboratorio insieme ad un architetto e designer (2 incontri);
 -Stesura della prima rielaborazione dei materiali nel documento "Progetto preliminare dei servizi";
 -Presentazione della prima bozza ai membri del TdN e a tutti le ragazze e i ragazzi coinvolti in una sessione di correzione condivisa;
 -Redazione della versione finale del "Progetto preliminare dei servizi della nuova biblioteca ragazz* e giovan* di Quattro Castella".

RISULTATI ATTESI DALLA FASE DI CHIUSURA E IMPATTI

-Presentazione pubblica del "Progetto preliminare dei servizi della nuova biblioteca ragazz* e giovan* di Quattro Castella" e consegna del documento alla Giunta comunale, all'architetto progettista incaricato e ai tecnici dell'ufficio tecnico comunale;
 -Condivisione della visione della nuova biblioteca sociale come luogo terzo luogo di socialità culturale;
 -Sensibilizzazione sul rapporto tra partecipazione/sostenibilità e protagonismo giovanile;
 -Aggancio e ingaggio di almeno 15 realtà organizzate e 100 giovan* del territorio (11 - 25 anni).

Data di inizio prevista 10-02-2023

Durata (in mesi) 10

Motivazione per processi con durata superiore a 6 mesi Il percorso prevede una durata di 10 mesi per sfruttare appieno alcuni momenti aggregativi di ambito sportivo e musicali – che rappresentano ottime occasioni di incontro e coinvolgimento del target di riferimento del percorso – in programma in paese ogni anno nei mesi di settembre e di ottobre.

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali Attori del territorio già coinvolti nel percorso attraverso la sottoscrizione dell'accordo formale di collaborazione:
 1.Associazione Futuro in Musica - L'Orchestra Giovanile di Quattro Castella → 40 ragazzi coinvolti dai 12 ai 30 anni. L'Orchestra nasce nel 2012 per iniziativa di un

gruppo di genitori. Questo progetto permette ai ragazzi di sperimentare un percorso musicale collettivo; l'idea è di far vivere a ciascun giovane strumentista l'esperienza del far musica insieme, sia da un punto di vista tecnico-strumentale che emotivo e sociale. Il progetto persegue infatti un'altra importante finalità: l'aggregazione dei giovani intorno a emozioni e suggestioni che il potere della musica sa evocare. L'Orchestra non è solo uno strumento di diffusione della pratica musicale, ma anche promozione di relazioni tra ragazzi e di interazioni con i diversi contesti sociali; offre opportunità di incontro, aggregazione, conoscenza e socializzazione;

2. Polisportiva Terre Matildiche → cooperativa dilettantistica attiva in paese dal 1982 che si pone l'obiettivo di coinvolgere la comunità in diverse attività sportive. Polisportiva coordina, all'interno della cornice di riferimento del target d'età del percorso partecipativo, 5 squadre di calcio e 4 squadre di volley per un totale di circa 150 giovani potenziali partecipanti;

3. L'associazione Sbandieratori e Musicisti "Maestà della Battaglia" di Quattro Castella è nata nel dicembre 2008. Porta avanti una tradizione che risale agli anni '60. L'associazione riunisce musicisti e sbandieratori che hanno alle spalle una lunga esperienza a livello di campionati italiani Fisb e di festival folkloristici nazionali. Attualmente la Maestà della Battaglia conta 410 soci, di cui 170 atleti (sbandieratori, musicisti e arcieri). La maggior parte degli atleti ha un'età compresa fra i 16 e i 35 anni, ma è molto numerosa anche la sezione giovanile, che raggruppa ragazzi dai 6 ai 15 anni ed è alimentata dai corsi che la MdB tiene nelle scuole del territorio e in alcune palestre;

4. Associazione Sbandieratori e Musicisti Contrada è nata nel 1987 dapprima come gruppo di figuranti, al quale si aggiunge, nel 1991, il gruppo Musicisti e Sbandieratori. L'attività della contrada matildica riunisce una squadra di sbandieratori, una banda di suonatori di chitarre e altri musicisti tutti di età compresa tra i 15 e i 35 anni; Saranno inoltre coinvolte nel processo gli ulteriori enti, associazioni e gruppi informali attraverso una comunicazione mirata e capillare, sia attraverso incontri, presentazione e inviti individuali ad opera dei partner del Comune e dei partner del percorso:

- Scuola secondaria di primo grado "A. Balletti";
- Centro Sociale i Boschi di Puianello;
- Parrocchia di Quattro Castella e Roncolo;
- Parrocchia di Montecavolo e e Salvarano;
- Parrocchia di Santa Maria Assunta di Puianello;
- Associazione Comitato Matildico;
- Lerg ai Szoven (gruppo informale di ragazzi della Parrocchia di Montecavolo);
- Sezione di Quattro Castella di CISV;

Inclusione

Il percorso è strutturato per offrire momenti di partecipazione differenziati che permettano a tutti i soggetti interessati di unirsi alla redazione condivisa del "Progetto preliminare dei servizi della biblioteca giovan* e ragazz* di Quattro Castella", portando il proprio unico contributo anche successivamente all'avvio del percorso. Con la consapevolezza che la partecipazione è una pratica fragile, che va incontro al rischio della selezione avversa, ovvero all'essere praticata e colta dai ragazzi che sono già socialmente attivi, il focus centrale del percorso sarà la cura di ciò che sarà costruito, attraverso la costruzione di un clima di lavoro e partecipazione piacevole e fiduciario, operoso, concreto, capace di accogliere e gestire la conflittualità, che permetta alle ragazze e ai ragazzi di "fare" in prima persona e che chiede agli adulti coinvolti un

	<p>cambio di "postura", un approccio relazionale fondato sull'onestà e l'ascolto attivo. Le attività mirate al coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi con background migratorio è principalmente gestita attraverso la relazione con gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado Balletti e con gli educatori del Centro Giovani.</p> <p>Il percorso garantirà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione sempre aperta ai lavori del Tavolo di Negoziazione (3 incontri); 2. Partecipazione aperta agli 8 momenti di elaborazione condivisa del Canvas (5 incontri di "Mi gioco un'idea!" e 3 workshop "Ci vado se...") per favorire i momenti di dialogo in presenza e la raccolta di idee e proposte all'interno del target di riferimento del percorso; 3. Possibilità di inviare tramite WhatsApp e Instagram i propri suggerimenti e contributi; 4. Una capillare restituzione dei materiali prodotti e della relazione finale.
<p>Tavolo di Negoziazione</p>	<p>Il Tavolo di Negoziazione (TnN) è il tavolo di lavoro in cui saranno coinvolti gli attori locali coinvolti nel processo gestionale del percorso partecipativo; i membri del TdN:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipano al laboratorio "Biblio Peace Hub"; -Approverà la strategia condivisa per l'ingaggio dei propri soci o dei gruppi formali di ragazze e ragazzi coinvolte nei rispettivi progetti musicali e sportivi; -Condividono di utilizzare uno stile di relazione fondato sull'ascolto attivo e l'onestà; -Partecipano ad almeno un workshop "Ci vado se..." e un incontro di "M'ispiraLab!" -Partecipano alla redazione del "Progetto preliminare dei servizi" e all'assemblea pubblica di restituzione del documento alla Giunta comunale, all'architetto progettista e ai tecnici e funzionari dell'Ufficio tecnico; <p>In fase di avvio il TdN sarà costituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dal sindaco e dall'assessore alla Cultura e/o dall'assessore alle Politiche educative e welfare del Comune di Quattro Castella; -dai referenti delle associazioni che hanno sottoscritto l'accordo formale di collaborazione; -dai referenti dei settori e dei servizi del Comune (Biblioteca, Cultura, Giovani, Scuola e Sociale); -da un referente per il centro giovani "Il posto giusto"; -dai facilitatori esperti del processo; -referente per l'Istituto Comprensivo di Quattro Castella e Vezzano; -un referente della Consulta del Consiglio comunale; -da uno psicologo esperto nella gestione delle dinamiche di gruppo con preadolescenti e adolescenti e/o un professionista esperto di biblioteconomia sociale. <p>Il laboratorio "Biblio Peace Hub" rappresenterà il momento di presentazione del TdN e l'occasione per accogliere nuove realtà e membri attivi, soprattutto tra i cittadini del segmento a cui il percorso si rivolge.</p> <p>L'adesione al TdN è consentita in ogni fase del percorso.</p> <p>Gli incontri del TDN sono organizzati e preparati dallo staff di progetto in collaborazione con il/i facilitatore/i professionista incaricato di condurre gli incontri.</p>

	<p>La convocazione del TdN avviene attraverso la pubblicazione della notizia sul sito del Comune, la pubblicazione sulle pagine fb del Comune e sulle pagine Fb e Instagram della Biblioteca, l'invio tramite la newsletter settimanale della Biblioteca e l'invio tramite broadcast WhatsApp del Comune.</p> <p>I membri già coinvolti sono convocati via e-mail o telefonata da parte dei bibliotecari.</p>
<p>Metodi mediazione</p>	<p>La conduzione degli incontri del TdN e dei workshop "Ci vado se" sono affidate a uno o più facilitatori esperti e ad uno psicologo specializzato in progetti di comunità e biblioteconomia sociale. Per assicurare un confronto produttivo del processo che sappia rilevare e conciliare anche posizioni contrapposte, è importante pianificare la gestione del coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi, ossia la predisposizione di appropriate strategie di management e approccio per coinvolgerli efficacemente in tutto il ciclo di vita del progetto, basandosi sull'analisi dei loro bisogni, interessi e del loro impatto potenziale sul successo del progetto. Da qui si sviluppa la conduzione produttiva del processo di comunicare e lavorare insieme, al fine di conciliare i bisogni e le aspettative e conciliare le differenti posizioni, affrontando le varie problematiche appena si presentino.</p> <p>In fase di apertura si prevedono metodi di conduzione informali e direttivi, basati sull'ascolto attivo e approcci Face Model, per facilitare la conoscenza e il confronto aperto fra i partecipanti, l'attivazione e il coinvolgimento, in una cornice strutturata di coordinamento dei modi, dei tempi e dei contenuti. In fase di svolgimento e chiusura in cui il compito è fare sintesi delle proposte e degli interventi, diventano centrali competenze per guidare riunioni produttive e tecniche per mediare il conflitto, esplorando le negatività e le contrapposizioni, assicurando attenzione e spazio anche alle posizioni contrarie indagandole e approfondendole per cercare in modo condiviso e collaborativo soluzioni e ipotesi positive. Lo scopo è la trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva ad una di tipo integrativo o creativo, raggiunta con il supporto del facilitatore in modo condiviso da tutto il gruppo. L'azione del facilitatore è centrale anche per guidare le azioni di valutazione e monitoraggio in accordo con i membri del TdN.</p>
<p>Piano di comunicazione</p>	<p>Per supportare la seconda fase del processo partecipativo, si predisporrà un nuovo piano di comunicazione, informazione e diffusione incaricando un soggetto esterno specializzato in tale ambito. La società di consulenza/agenzia/soggetto predisporrà il piano comunicativo in accordo con l'Ufficio Comunicazione e la referente per la comunicazione del Settore Cultura del Comune di Quattro Castella, condividendolo con il TDN.</p> <p>Si prevedono inoltre l'aggiornamento dei materiali grafici del percorso partecipato, al fine di rendere il Canvas progettuale e le grafiche per i canali Social immediatamente riconducibili al progetto e riconoscibili dalla comunità locale. Nel corso degli incontri di "M'ispira Lab!" - tra le prime azioni ad essere messe in campo - le ragazze e i ragazzi realizzeranno insieme ad uno studio di architettura specializzato nella progettazione di biblioteche, la "Vision board" del nuovo spazio culturale; tale strumento visuale diverrà parte dei materiali di comunicazione diffusi e utilizzati per rendere maggiormente capillare l'informativa del percorso. Sono confermati inoltre l'utilizzo di tutti canali e strumenti propri dell'Amministrazione e della Biblioteca (comunicati stampa; articoli e comunicazioni mirate, contatti telefonici, mailing list, newsletter) e l'apertura del canale TikTok della biblioteca attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti ad un laboratorio specifico della durata di 12 ore con le ragazze e i ragazzi.</p>

	<p>Il processo avrà un'area web dedicata all'interno della pagina istituzionale del Comune di Quattro Castella, accessibile dalla home page. Qui verranno pubblicati anche tutti i materiali, la documentazione, il calendario degli incontri, report, verbali, notizie e aggiornamenti puntuali. News di lancio e remind saranno pubblicate direttamente sulla home page istituzionale con rinvio approfondimento all'area dedicata. Inoltre, i contenuti e gli aggiornamenti saranno trasmessi tramite le pagine social istituzionali dell'Amm.ne e della biblioteca.</p>
--	---

Caratteristiche tecniche

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Soggetti sottoscrittori	<p>Comune di Quattro Castella - Sindaco Alberto Olmi Futuro in Musica A.P.S.- Pres. Sandra Zanoni Terre Matildiche A.S.D - Pres. Emilio Bertolini Associazione Sbandieratori e Musici Maestà della Battaglia - Pres. Antonio Sarno Associazione Sbandieratori e Musici Contrada Monticelli - Pres. Marco Balderi</p>
I firmatari assumono impegni a cooperare?	Sì
	Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018
Forme di sviluppo delle competenze previste per il personale coinvolto	<p>Gli amministratori, i tecnici e i membri del TdN hanno la possibilità di partecipare a due momenti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Biblio Peace Hub, un laboratorio in tre incontri sui temi dell'accoglienza e della gestione dei conflitti nei gruppi a cura dei professionisti della Scuola di Pace di Monte Sole (BO); -Un appuntamento di M'IspiraLab! con i professionisti di uno studio di architettura specializzato in progettazione di biblioteche per osservare e scoprire le immagini e le idee messe in campo dalle più innovative biblioteche sociali italiane ed europee.
Attività di monitoraggio e controllo	<p>L'attività di valutazione e monitoraggio sarà effettuata sia in itinere che ex post. L'approccio teorico e metodologico di riferimento è la valutazione della partecipazione come processo, quindi l'attenzione è focalizzata sugli outcomes durante e dopo il percorso, sia rispetto agli obiettivi attesi e progettati, sia ad esiti inattesi e non pianificati. Anche la valutazione e il monitoraggio sono oggetto di progettazione partecipata e considerati parte fondamentale del processo, per cui i partecipanti stessi che hanno conoscenza dell'attuazione del percorso sono chiamati elaborare e attuare le azioni di valutazione e monitoraggio. In questo modo valutazione e monitoraggio diventano essi stessi una pratica di socializzazione di conoscenze ed esperienze. Si intende costituire un Comitato di Garanzia con la specifica funzione di supervisionare e vigilare sulla corretta e imparziale conduzione del percorso partecipato, sul rispetto delle tempistiche definite, sul coinvolgimento effettivo di quanti più portatori di interesse possibile, la coerenza del processo con gli obiettivi condivisi. Non da meno, il CdG ha il compito di effettuare puntuale monitoraggio durante le fasi del processo partecipativo e dopo la sua conclusione, per verificare l'impatto e gli esiti (attesi e inattesi) del processo e la ricaduta della restituzione del documento del "Progetto preliminare dei servizi". La nomina dei membri è prevista in</p>

fase di apertura del processo, in accordo fra lo staff di progetto e i sottoscrittori dell'accordo formale. Per garantire agilità e tempestività, si propone di nominare 3 componenti della Consulta Commissione/Consulta Stato Sociale, Scuola, Sport, Cultura costituita da Consiglieri comunali e cittadini del Comune di Quattro Castella.

Oneri per la progettazione

Importo	4000,00
Dettaglio della voce di spesa	Direzione scientifica della seconda fase del percorso partecipato e facilitazione esperta

Oneri per la formazione

Importo	1500,00
Dettaglio della voce di spesa	Biblio Peace Hub - incontri di formazione sulla gestione della conflittualità nei gruppi

Oneri per la fornitura

1

Importo	4000,00
Dettaglio della voce di spesa	Consulenza biblioteconomica per la stesura progetto preliminare dei servizi

2

Importo	2500,00
Dettaglio della voce di spesa	Gestione incontri "M'ispira Lab" e supporto progettuale/architettonico su biblioteche sociali

3

Importo	1500,00
Dettaglio della voce di spesa	Coordinamento e gestione incontri di gioco e attività culturali connesse

Oneri per la comunicazione

Importo	1300,00
Dettaglio della voce di spesa	Aggiornamento dell'immagine grafica e ufficio stampa

Spese generali

Importo	200,00
Dettaglio della voce di spesa	Noleggio service per workshop

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	4.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	8.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del	1.300,00

progetto	
Totale Costi diretti	14.800,00
Tot. Spese generali	200,00
Totale Costo del progetto	15.000,00
% Spese generali	1,35

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

	<p>Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2023. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2022, che attesta l'avvio del processo partecipativo</p>
	<p>Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento</p>
	<p>Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione</p>

	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
----------------------	--